Post to Pdf

# Ottantesimo anniversario di Pearl Harbor, Pastori: "Se si considera come fallimento dell'intelligence, un evento analogo potrebbe riaccadere"aa

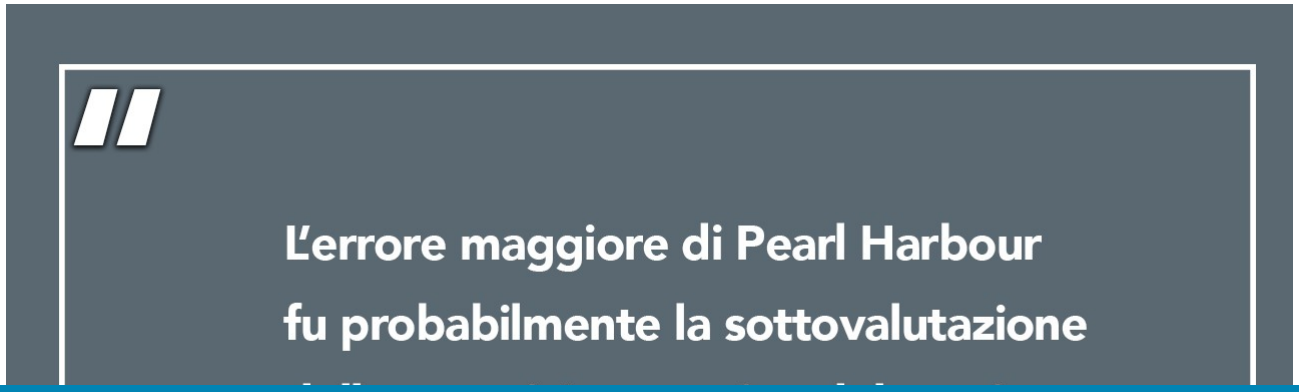
Sono trascorsi 80anni da quel fatidico 7 dicembre del 1941 quando sulle isole Hawaii si abbatté uno dei più spietati attacchi militari che si ricordi nella storia. Le forze aeree della marina imperiale giapponese colsero di sorpresa la base militare americana di Pearl Harbor, che ospitava il quartier generale della flotta del Pacifico dell'esercito statunitense. Ben 353 aeromobili giapponesi partironoda sei portaerei giapponesi e colsero di sprovvista la forza navale americana portando alla morte di2.403 soldatini all'affondamento di tre cacciatorpediniere, tre incrociatori, una nave scuola e uncacciamine oltre che all'abbattimento di 188 aerei. Questo attacco convincerà gli Stati Uniti ascendere in campo nella Seconda Guerra Mondiale, dopo che per mesi non erano voluti intervenire.Abbiamo contattato il professore Gianluca Pastori, professore associato di Storia delle relazionipolitiche fra il Nord Americae l'Europa per ricordare questo tragico avvenimento e tentare dicomprendere come abbia cambiato il mondo.



Infografica – La Biografia dell'intervistato Gianluca Pastori

– Il 7 dicembre scorso è stato l'80esimo anniversario di Pearl Harbor, resta la più grande sconfitta della storia americana?

Possiamo discutere su cosa significhi il temine 'sconfitta' e su come sia possibile comparare'sconfitte' diverse per stabilire quale sia la 'più grande'. E' comunque vero che – in termini quantitativi(perdite di vite umane e materiali in una singola azione bellica contro un nemico esterno) – i numeri diPearl Harbor sono i più alti nella storia delle forze armate statunitensi.




Developer By Post to Pdf